

CONDIZIONI GENERALI INERENTI ORDINI DI LAVORI

1) Definizioni

Nel presente documento sono utilizzate le seguenti definizioni:

- **AV:** Acque Veronesi s.c. a r.l., rappresentata da soggetto munito di specifici poteri di rappresentanza, che sottoscrive il presente documento;
- **Appaltatore:** la persona fisica che servizi effettua i lavori, ovvero la persona giuridica, rappresentata dal legale rappresentante o da persona autorizzata a sottoscrivere obbligazioni contrattuali in nome dell'Appaltatore;
- **Condizioni:** condizioni generali di contratto, predisposte ai sensi dell'art. 1341 cod. civ. e richiamate in calce agli OdA per farne parte integrante e sostanziale;
- **Direttore lavori (DL):** soggetto incaricato da AV di procedere alla direzione, controllo e sorveglianza della fase esecutiva del contratto.
- **Giorno Lavorativo:** qualsiasi giorno diverso da sabato, domenica o da altra festività nazionale comunemente riconosciuta;
- **Importo:** il valore economico dei lavori espresso in euro, che è pagato da AV all'appaltatore secondo quanto stabilito nell'OdA.
- **OdA:** il modello standard di Ordine di Acquisto, predisposto da AV per acquisti di lavori che, debitamente sottoscritto, viene recapitato all'Appaltatore, a mezzo fax, posta elettronica certificata o lettera raccomandata.
- **Parti:** AV e l'Appaltatore considerati congiuntamente, mentre con il termine "Parte" si indica uno solo di essi;
- **RUP:** Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs 50/16.

2) Documenti contrattuali e loro interpretazione

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto:

- l'OdA;
- il Capitolato speciale d'appalto (di seguito anche CSA);
- le presenti Condizioni generali, riportate in calce ad ogni OdA;
- il progetto tecnico;
- il Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs 81/08;
- l'offerta dell'appaltatore.

Non tutti i documenti di cui sopra debbono essere contemporaneamente presenti. Essi diventano documenti contrattuali se presenti e richiamati esplicitamente nell'OdA.

Nel caso di contraddizioni o incongruenze nei documenti contrattuali, l'ordine in cui sono sopra elencati rappresenta l'ordine di prevalenza degli stessi.

3) Conclusione del contratto

Il contratto è concluso nel momento in cui:

- l'Appaltatore, prima di dar corso ai lavori, ha presentato esplicita "conferma d'ordine", qualora quest'ultima sia stata richiesta da AV;
- l'appaltatore, prima di dar corso ai lavori, provvede a timbrare e sottoscrivere l'OdA per accettazione, quando ciò sia stato richiesto da AV;

In ogni caso l'inizio dei lavori equivale alla esplicita accettazione del contratto.

Se una qualsiasi clausola presente nell'OdA venisse considerata invalida, illegale o inapplicabile, la validità, legalità e attuabilità delle rimanenti clausole non è in alcun modo inficiata.

Qualsiasi ritardo o difetto delle Parti nell'esercitare uno dei diritti previsto nel presente OdA non può essere considerato o interpretato come rinuncia al loro successivo esercizio.

4) Domicilio dell'appaltatore

Si applica l'art. 2 del D.M. 145/00.

5) Importo, Termini di pagamento e fatture

A fronte dell'esecuzione dei lavori, AV paga all'Appaltato l'ammontare specificato nell'OdA, nei termini e con le modalità consensualmente definite dalle parti e riportate nello stesso OdA.

È onere dell'appaltatore comunicare ad AV per iscritto e prima dell'inizio dei lavori le eventuali indicazioni circa le persone autorizzate dall'appaltatore medesimo a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute, nonché eventuali cessazioni o decadenze da tali incarichi.

L'importo indicato nell'OdA si intende al netto di IVA, eccetto diversa specifica pattuizione.

L'Appaltatore deve inoltrare le fatture indicando il numero dell'ordine d'acquisto, la descrizione dei lavori, il totale e qualsiasi altra informazione richiesta da AV.

6) Condotta dei lavori

L'appaltatore deve, per tutta la durata del contratto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

7) Cantieri, attrezzi, spese ed obblighi generali a carico dell'appaltatore

Si intendono comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:

- l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri, con esclusione di quelle relative alla sicurezza nei cantieri stessi;
- trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- attrezzi e opere provvisoriale e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del DL o dal RUP o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- le vie di accesso al cantiere;
- idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;
- passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- l'adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo n. 81/08.

8) Disciplina e buon ordine dei cantieri

Si applica l'art. 6 del D.M. 145/00.

9) Comunicazioni

Tutte le comunicazioni trasmesse a norma delle presenti Condizioni devono essere redatte in forma scritta, in lingua italiana e sottoscritte da o per conto della Parte che le invia, e potranno essere inviate per PEC, raccomandata A/R, via fax o tramite e-mail.

10) Tutela dei lavoratori

Richiamati gli artt. 30 c. 4 e 105 c. 8 e 9 del d.lgs 50/16, si evidenzia che la Stazione appaltante, avendo scelto di aderire volontariamente alla norma SR10 in tema di responsabilità sociale d'impresa, richiede ai propri appaltatori comportamenti conseguenti a tale scelta e pertanto l'appaltatore, nelle proprie sedi in Italia e all'estero, si impegna a:

- non occupare lavoratori minorenni all'interno della propria organizzazione e di attenersi alla legislazione in materia di apprendistato per i lavoratori con età inferiore ai 18 anni;

- mantenere documentazione e registrazioni idonee a consentirgli di dimostrare che i propri fornitori non favoriscano l'uso di manodopera con età inferiore ai 15 anni
- di essere in possesso di sistemi adeguati in grado di consentire ai dipendenti di sporgere reclami mantenendo l'anonimato
- di assicurare di non richiedere ai propri lavoratori più di 40 ore di lavoro settimanale o, in ogni caso, di rispettare quanto stabilito dal CCNL di riferimento;
- garantire la propria disponibilità ad essere auditato secondo le norme SR10, 14001, 18001, 50001, SA8000; gli audit di verifica saranno condotti dall'U.O. QSA dell'Appaltante.

Ferme restando le responsabilità dell'appaltatore in tema di tutela dei lavoratori, per motivi di semplificazione amministrativa, per contratti di lavori di importo inferiore ad euro 40.000 iva esclusa non è applicata la ritenuta di garanzia sull'importo netto progressivo dei lavori, salvo non sia diversamente specificato nell'OdA o nel CSA, se esplicitamente richiamato in OdA.

11) Spese di contratto, di registro ed accessorie

Si applica l'art. 8 del D.M. 145/00.

12) Variazioni al progetto appaltato

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal DL e preventivamente approvata da AV. Il mancato rispetto di questa disposizione comporta, salva diversa valutazione del RUP, la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del DL, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

AV, durante l'esecuzione del contratto, può ordinare una variazione dei lavori fino alla concorrenza del 20% dell'importo dell'appalto, e l'appaltatore è tenuto ad eseguire le varianti lavori agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori.

13) Sinistri alle persone e danni

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

14) Accettazione, qualità ed impiego dei materiali

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del CSA o dell'OdA ed essere della migliore qualità: possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del direttore dei lavori.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il DL può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in questo ultimo caso l'esecutore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese.

Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal DL, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'esecutore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'esecutore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.

L'Appaltatore che di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del DL l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal CSA, sono disposti dal DL o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico delle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico. Per le stesse prove la direzione dei lavori provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporta espresso riferimento a tale verbale.

La direzione dei lavori o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal CSA ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'esecutore.

15) Provvista dei materiali

Si applica l'art. 16 del D.M. 145/00.

16) Difetti di costruzione

Si applica l'art. 18 del D.M. 145/00.

17) Verifiche nel corso di esecuzione dei lavori

Si applica l'art. 19 del D.M. 145/00.

18) Penali

Per il maggior tempo impiegato dall'appaltatore nell'esecuzione dell'appalto oltre il termine contrattuale per cause non imputabili ad AV, è applicata una penale in misura giornaliera pari allo 0,1 % dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al 10% dell'importo del medesimo.

Si applicano i commi 6,7 e 8 dell'art. 145 del D.P.R. 207/10.

19) Riserve

Si applica l'art. 191 del del D.P.R. 207/10.

20) Risoluzione

Al verificarsi di anche una sola delle seguenti situazioni:

- frode nell'esecuzione del contratto;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;
- mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al d.lgs 81/08 e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal DL, dal RUO o dal Coordinatore per la sicurezza;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/10;
- sospensione delle prestazioni richieste o mancata ripresa delle stesse da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- cessione totale o parziale del contratto;

- comportamenti posti in essere dall'Appaltatore, da propri subappaltatori o da personale da lui incaricato, che siano in contrasto con il "codice etico degli appalti" della Stazione appaltante, reperibile sul sito internet www.acqueveronesi.it;
- quando l'ammontare complessivo delle penali contestate dalla Stazione appaltante raggiunga il 10% dell'importo del contratto;
- mancanza e/o perdita e/o decadenza anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs 50/16;

AV, nella persona del RUP, procede a contestare per iscritto gli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine di 15 giorni naturali e consecutivi per presentare eventuali controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta risposta, la Stazione appaltante dichiara la risoluzione del contratto, mediante semplice raccomandata comunicazione scritta senza necessità di ulteriori adempimenti.

21) Diritto di recesso unilaterale convenzionale

AV ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento:

- dei lavori/servizi/forniture eseguiti;
- nel caso di appalto di lavori, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere;
- del decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Si applica l'art. 109 del d.lgs 50/16.

22) Tracciabilità dei flussi finanziari – Clausola risolutiva espressa

L'Appaltatore, nell'esecuzione del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

La violazione degli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

23) Legislazione e Giurisdizione - Foro competente

Ogni controversia inerente al contratto, ivi inclusa la validità delle presenti Condizioni, la loro interpretazione ed esecuzione sono soggette alla legislazione e giurisdizione italiana e devolute alla competenza esclusiva del Foro di Verona.

24) Proprietà degli oggetti trovati e dei materiali di demolizione

Si applicano gli artt. 35 e 36 del D.M. 145/00.

25) Politica integrata di AV

L'Appaltatore dichiara di aver preso conoscenza e di accettare pienamente ed incondizionatamente la "Politica Integrata", Approvata dal CdA in data 13/09/17, reperibile sul sito internet all'indirizzo <http://www.acqueveronesi.it>

26) Riservatezza:

Se non espressamente specificato, l'Appaltatore accetta di non utilizzare, copiare, alterare, direttamente o indirettamente, divulgare qualsiasi informazione acquisita da AV sia scritta che verbale ("informazione confidenziale") eccetto quelle necessarie a compiere i propri obblighi specificati nell'ordine d'acquisto.

27) Protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/03 "**Codice in materia di protezione dei dati personali**", AV informa l'Appaltatore che:

- i dati personali acquisiti o che saranno richiesti da AV nell'ambito del presente OdA sono acquisiti per la finalità del perfezionamento del contratto e dell'esecuzione delle prestazioni previste;
- il mancato conferimento dei dati di cui sopra è causa di risoluzione contrattuale, in quanto tali dati sono presupposto indispensabile per il perfezionamento e l'esecuzione delle prestazioni previste;
- i soggetti cui tali dati possono essere comunicati sono i dipendenti e collaboratori di AV coinvolti nelle fasi di affidamento ed esecuzione del contratto, nonché le autorità competenti che dovessero richiederli per l'espletamento delle proprie funzioni d'istituto;
- gli interessati possono in ogni momento far valere i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs 196/03;
- il Titolare del trattamento è AV.

Il Direttore Generale

Silvio Peroni

firmato digitalmente